

**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
AD INDIRIZZO EUROPEO
“M. MONTESSORI S.R.L.”**

Impresa Sociale

Via Migliara 7 – 10143 Torino

Telefono 011/4375686 - Fax 011/4734496

www.scuolamontessori.it

E-mail info@scuolamontessori.it

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNALE**



Anni Scolastici

2019/20 2020/21 2021/22

INDICE

1. IL PTOF: cosa è un “piano di offerta formativa triennale”

2. LA NOSTRA SCUOLA

3. LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Le finalità educative nella Scuola Primaria

L’offerta educativa

Il progetto curricolare

Una scuola ad Indirizzo Europeo

Bisogni Educativi Speciali e Disabilità: accoglienza, integrazione e inclusione

La consulenza psicologica

La continuità tra Scuola dell’Infanzia e Scuola Primaria

La valutazione

4. I TEMPI SCUOLA

Organizzazione didattica

Orario

I servizi aggiuntivi

5. LABORATORI E PROGETTI

I laboratori in orario scolastico

I corsi in orario extrascolastico

6. L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA del PTOF

7. LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

1. IL PTOF

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) è un documento programmatico triennale che contiene sia la progettazione educativa che quella didattica, costituendo la mappa delle opportunità che ciascun istituto scolastico offre alle famiglie ed agli allievi.

Al suo interno trovano rilevanza le attività obbligatorie, quali i percorsi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali, e le attività a libera progettazione (visite didattiche, laboratori, progetti speciali).

Nel corso degli ultimi anni, la nostra scuola ha maturato esperienze significative sul piano educativo, didattico e professionale e sviluppato una cultura della ricerca nell'ambito della pedagogia sperimentale, conseguendo validi risultati.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". E' stato elaborato dal collegio docenti in accordo con la coordinatrice delle attività didattiche ed educative ed è stato approvato dal dirigente scolastico.

2. LA NOSTRA SCUOLA

La scuola "M. Montessori" nasce nel 1956 come scuola montessoriana classica e ha mantenuto questa impostazione fino alla fine degli anni '90.

Oggi è una scuola privata laica di ispirazione montessoriana, all'interno della quale convivono la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, entrambe paritarie con indirizzo europeo, accomunate dai medesimi obiettivi educativi.

La scuola è composta da un gruppo di persone con competenze e ruoli differenti, che lavorano insieme con la comune finalità di vedere crescere i bambini in armonia, con buone competenze, serenità e capacità di esprimersi.

Della metodologia montessoriana abbiamo conservato numerosi principi ma soprattutto il concetto di "bambino" come essere unico, dal quale fare partire e fare arrivare l'esperienza scolastica.

Il nostro lavoro è sostenuto dalla passione e dalla motivazione, tutto ciò permette di portare avanti ogni giorno l'importante progetto di fare vivere i bambini nel loro tempo, facendo emergere le meravigliose potenzialità di ognuno.

Su queste basi si formulano i concetti fondamentali del sistema educativo: la scoperta del bambino e di ogni sua espressione, nonché delle sue esigenze cognitive e creative, la libertà dell'autoeducazione, l'ambiente-scuola come laboratorio base dell'educazione dell'uomo, l'interdisciplinarietà, l'unità e continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

3. LA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Finalità educative della scuola primaria

La scuola "M.Montessori" ha come scopo della sua attività l'educazione del bambino intesa come graduale e felice processo di scoperta ed affermazione di sé.

La nostra scuola si distingue per la sua attenzione al bambino in quanto protagonista dell'azione educativa. Le strategie educative e didattiche tengono perciò conto dell'individualità di ogni alunno, intesa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali ed etici.

In tale modo il bambino diventa fruitore della conoscenza intesa come sviluppo totale della persona e può, dunque, avere l'opportunità di crescere all'interno del gruppo in una scuola intesa non solo come luogo fisico deputato all'acquisizione delle nozioni ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di socializzazione.

L'esperienza scolastica deve favorire e realizzare negli alunni:

- **AUTOSTIMA E FIDUCIA:** conoscenza delle proprie capacità, crescita della stima e sviluppo delle potenzialità;
- **SOCIALIZZAZIONE, COLLABORAZIONE E INTEGRAZIONE:** conoscenza, costruzione, rispetto reciproco delle regole, sviluppo della collaborazione;
- **MOTIVAZIONE AD IMPARARE:** atteggiamento di curiosità, ricerca, capacità di usare le informazioni ed applicarle nei diversi contesti; automotivazione alla ricerca di propri percorsi di apprendimento;
- **PENSIERO DIVERGENTE:** capacità di problematizzare, di progettare e di risolvere, formulando diverse ipotesi e cercando soluzioni; utilizzo dell'*errore* come ricerca all'interno del percorso di apprendimento;

- AUTONOMIA: sviluppare capacità critiche; potenziare una crescita globale; capacità di essere sempre meno dipendenti dall'insegnante sul piano didattico, educativo e comportamentale e dall'adulto in generale.

Il bambino all'interno della propria classe deve sentirsi a proprio agio, come se si trovasse nella sua seconda casa, ed è per questa ragione che dedichiamo particolare attenzione e cura all'osservazione del gruppo ed alle sue dinamiche relazionali.

Il fine della nostra scuola è condurre il bambino a scoprire le proprie capacità, abilità e competenze utilizzando e incanalando in modo positivo l'energia creativa che lo caratterizza. In tal modo egli imparerà a gestirsi di fronte al compito, ad individuare la metodologia di studio più consona, a gestire il proprio materiale e ad organizzare le attività di studio o di gioco.

Un punto nodale della didattica è costituito dunque dal lavorare insieme al bambino per far sì che la sua motivazione nei confronti della scuola e dell'apprendimento in generale, cresca costantemente.

Il ruolo dell'adulto, in tale processo, non deve essere solo quello di colui che promuove, decide, programma e verifica, ma soprattutto quello di colui che *fornisce gli strumenti* per far sì che il bambino acquisisca la capacità di scegliere e, di conseguenza, di prendersi carico delle proprie scelte.

Offerta educativa

Il metodo

La nostra scuola si ispira alla pedagogia montessoriana pur non essendo vincolata all'utilizzo del materiale montessoriano.

Essa si distingue per la sua attenzione al bambino in quanto persona responsabile, autonoma e intelligente. "Aiutami a fare da solo" è la richiesta posta dalla natura stessa del bambino.

Il metodo di insegnamento è pertanto caratterizzato:

- dal rispetto di ciò che il bambino è, conosce e sa fare;
- dalla stima per le sue potenzialità;
- dalla sperimentazione attiva di ciò che viene teorizzato.

Gli insegnanti rivolgono la loro attenzione al bambino nel suo insieme, attribuendo pari valore sia all'acquisizione del programma svolto, sia allo sviluppo armonico della personalità. Le proposte elaborate all'interno del curriculum sono dunque tese ad evidenziare l'individualità

e la “singolarità” di ciascun bambino in modo che egli possa esprimersi al meglio e valorizzare le proprie capacità, abilità e competenze.

Fondamentale è il riferimento costante all’esperienza, intesa come “fare consapevole”: riflettere, prendere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e infine elaborare delle strategie efficaci.

Un buon metodo educativo deve inoltre poggiare su un'educazione inserita nella realtà ed in cui assumono un'importanza fondamentale le uscite sul territorio, la partecipazione ai laboratori e le gite didattiche vissute come momenti di condivisione.

In tal modo si educano:

- la libertà del bambino;
- la sua passione per la verità;
- la sua capacità di rapporto con gli altri.

E' indispensabile per la realizzazione di tale progetto che allievi, insegnanti, genitori e psicologo lavorino in sintonia tra loro.

Il progetto curricolare

La progettazione formativa della scuola primaria si articola attraverso tre aree disciplinari:

- **Linguistico – artistico – espressiva** (italiano, inglese, francese, arte e immagine, musica, scienze motorie e sportive)
- **Storico – geografica** (storia, geografia)
- **Matematico – scientifico – tecnologica** (matematica, tecnologia e scienze)

I docenti di ogni team programmano le unità formative di insegnamento – apprendimento sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Competenze da raggiungere al termine della Scuola Primaria

Area linguistico – artistico – espressiva

Lingua italiana

- partecipare a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione

- Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
- Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizzare strategie funzionali allo studio: individuare nei testi informazioni utili per l'apprendimento di un argomento e metterle in relazione; sintetizzare ed esporre oralmente usando anche una terminologia specifica
- Scrivere testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti; rielaborare testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli;
- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche
- Padroneggiare e applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase, alle parti del discorso e ai principali connettivi

Lingue comunitarie (inglese e francese)

- Comprendere messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
- Descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e con argomenti noti
- Leggere e comprendere semplici testi (narrativi, descrittivi e informativi)
- Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi

Arte e immagine

- Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi
- Rielaborare in modo creativo le immagini utilizzando diverse tecniche, materiali e strumenti
- Leggere e descrivere immagini (opere d'arte, manifesti, ecc.) e messaggi multimediali
- Conoscere gli artisti e le opere più significative dell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea
- Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

Musica

- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
- Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, appartenenti a generi e culture differenti
- Riconoscere e decodificare la notazione tradizionale
- Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale
- Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere

Scienze motorie e sportive

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali
- Sperimentare diverse esperienze per maturare competenze di gioco sport
- Sperimentare, in forma sempre più complessa, diverse gestualità tecniche
- Agire rispettando criteri di sicurezza, per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi
- Riconoscere i principi essenziali relativi al proprio benessere, legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare
- Comprendere, nel gioco e nello sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
- Assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune

Area storico – geografica

Storia

- Riconoscere elementi significativi del passato e dell'ambiente di vita
- Riconoscere le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale
- Usare la linea del tempo per organizzare le informazioni e individuare successioni, contemporaneità, durate, ecc.
- Comprendere i testi storici proposti e individuarne le caratteristiche
- Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici
- Ricavare fatti e informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e consultare testi di genere diverso, cartacei e digitali

- Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia mondiale e in particolare dell'Italia, dal paleolitico alla nascita della Repubblica

Geografia

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali
- Leggere carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio
- Riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, mari, oceani, monti, ecc.)
- Individuare i caratteri che connotano i paesaggi italiani, europei e mondiali
- Cogliere nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo

Area matematico – scientifico – tecnologica

Matematica

- Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale
- Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici
- Risolvere situazioni problematiche controllando il processo risolutivo e i risultati; riconoscere inoltre strategie di soluzione diverse dalle proprie
- Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire tabelle e grafici
- Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui
- Riconoscere e rappresentare forme piane e solide
- Descrivere, rappresentare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinarne le misure e costruire modelli concreti
- Utilizzare strumenti adeguati per il disegno geometrico (compasso, squadra, ecc.) e per misurare (goniometro, metro, ecc.)
- Conoscere e utilizzare le principali unità di misura, anche monetarie

Tecnologia

- Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale
- Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia

- Conoscere e utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano, essendo in grado di descriverne la funzione principale e spiegandone il funzionamento
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- Conoscere e usare i programmi informatici più comuni
- Utilizzo consapevole delle tecnologie
- Insegnamento del coding

Scienze

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità verso il mondo circostante
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare, formulare domande e ipotesi, realizzare semplici esperimenti
- Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, registrare dati, produrre rappresentazioni grafiche e schemi
- Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali
- Conoscere la struttura e lo sviluppo del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati
- Sviluppare un atteggiamento di cura e di rispetto verso l'ambiente
- Trarre da varie fonti informazioni e spiegazioni

La scuola ad indirizzo europeo

L'apprendimento di due lingue comunitarie, oltre all'italiano, permette agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare una cittadinanza attiva, anche oltre i confini del territorio nazionale.

Partendo da questa considerazione, la scuola già da anni realizza un progetto didattico sperimentale relativo all'insegnamento delle lingue straniere.

L'idea di dare alla scuola primaria un indirizzo europeo è nata dalla considerazione che i nostri bimbi di oggi si troveranno, domani, a vivere in una società più ampia ed allargata. È importante, dunque, che essi imparino a "sentirsi" europei ed a ragionare con una mentalità europea.

Le lingue straniere studiate nella Scuola Primaria sono due, l'**inglese** e il **francese**, e le relative ore di lezione sono regolarmente inserite nell'orario scolastico.

La lingua straniera come mezzo di comunicazione è una grande risorsa futura per i nostri bambini ma soprattutto contribuisce alla partecipazione attiva alla vita scolastica, dando modo loro di instaurare rapporti sempre nuovi e diversi con il mondo che li circonda. L'obiettivo è sviluppare una concreta capacità comunicativa, intesa come possibilità di utilizzare in modo operativo e personale la lingua, naturalmente ad un livello congruo all'età dei bambini, al fine di comprendere ed esprimersi in differenti situazioni comunicative.

Le insegnanti madrelingua utilizzano un metodo di apprendimento che si basa sul principio secondo il quale *i bambini imparano in modo globale*. Si privilegia, dunque, un apprendimento basato sull'*esperienza e sull'attività concreta* per favorire una comunicazione "reale". In particolare si utilizzano: giochi in gruppo, TPR (total physical response), letture animate, canzoni, filastrocche, giochi di ruolo o di memoria visiva, art & craft, ecc. Per i bambini più grandi viene inserita gradualmente la grammatica seguendo un percorso naturale simile all'apprendimento della prima lingua.

Le insegnanti impostano inoltre la preparazione per il conseguimento di certificazioni internazionali quali il Cambridge e il Delf .

Bisogni Educativi Speciali e Disabilità: accoglienza, integrazione e inclusione

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata in uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

La Circolare Ministeriale del 6 Marzo 2013 definisce le disposizioni operative per l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES.

In riferimento alla loro accoglienza, la scuola mette a disposizione personale altamente qualificato per il sostegno al bambino e soprattutto la possibilità di costruire una "rete" di supporto data dalla continua comunicazione tra operatori esterni (neuropsichiatra,

logopedista, educatori, enti ed associazioni...) e interni (docente di sostegno, docenti di classe, psicologa).

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si occupa:

- ⤴ della raccolta delle informazioni relative all'alunno;
- ⤴ della creazione di reti di relazioni tra insegnanti, ASL, famiglia e territorio;
- ⤴ dell'organizzazione del fascicolo personale dell'alunno con il contributo dei colleghi;
- ⤴ della stesura del PDP e del PEI in collaborazione con i docenti curricolari.

Per ciascun alunno, all'inizio dell'anno scolastico, vengono definiti obiettivi individuali specifici, le metodologie, le attività e le strategie da adottare nel rispetto delle peculiarità individuali, per aiutare il bambino a mantenere e sviluppare tutte le proprie capacità e potenzialità.

Per realizzare il percorso scolastico degli alunni con BES la scuola:

- ⤴ considera l'allievo protagonista del proprio personale processo di crescita;
- ⤴ assicura la collaborazione ed il raccordo con altre agenzie educative (socio-sanitarie, enti pubblici, privati e famiglia);
- ⤴ effettua periodiche riunioni d'équipe per monitorare il percorso degli allievi.

L'accoglienza e l'integrazione di bambini stranieri è supportata dalla presenza dei docenti di lingua straniera (inglese – francese), che svolgono la funzione di “facilitatori” sia nel processo di apprendimento che nella comunicazione scuola-famiglia/famiglia-scuola.

La consulenza psicologica

All'interno della scuola primaria è attivo un servizio di consulenza psicologica che giornalmente è a disposizione di genitori, insegnanti e alunni.

GENITORI

Il nostro servizio si propone di creare momenti di scambio e di confronto con i genitori riguardo al percorso scolastico dei figli, ponendo l'attenzione sui vissuti e le esigenze che i bambini manifestano a scuola. L'intento è poter collaborare, in una continuità scuola-casa, alla creazione di un “vero ambiente di apprendimento” atto a valorizzare le potenzialità e le risorse che ogni bambino possiede.

BAMBINI

Il servizio rappresenta uno spazio di ascolto e di accoglienza delle esigenze dei bambini, un sostegno al normale processo di sviluppo, trasformando un semplice percorso di apprendimento in una esperienza di crescita ed arricchimento personale. Inoltre, consente di poter dare un “ascolto alla classe” creando eventualmente interventi su misura volti ad affrontare e a chiarire le difficoltà che i bambini possono incontrare normalmente in ambito scolastico sia rispetto all’apprendimento sia rispetto all’ambito affettivo e relazionale.

INSEGNANTI

I docenti collaborano tra loro e con gli esperti del servizio di consulenza per elaborare strategie didattiche ed educative volte al miglioramento del clima di classe al fine di promuovere un efficace processo di apprendimento.

Test di maturità scolastica

Entro il mese di maggio di ogni anno, viene proposto, ai bimbi che devono iniziare la prima classe della scuola Primaria, un test di idoneità scolastica atto a valutare alcuni parametri indispensabili per affrontare serenamente l'impegno scolastico.

Il test comprende 8 prove: comparazione simboli, copiatura simboli, copiatura gruppi singoli, connessione figure, estensione quantità, scelta figure, copiatura figure e copiatura figure geometriche.

Gli ambiti presi in considerazione sono i seguenti:

- lateralizzazione
- orientamento
- logica
- ragionamento matematico
- capacità di riassumere

La scuola organizza una giornata, dedicata al test, cui possono accedere gratuitamente anche gli alunni esterni. Le informazioni necessarie vengono ogni anno inserite tempestivamente in rete e sono reperibili nel sito della scuola www.scuolamontessori.it .

Tirocini in sede

Il costante lavoro in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, in particolare con la Facoltà di Psicologia, consente al nostro Istituto di confrontarsi quotidianamente con i temi dell'educazione, della didattica e della psicologia infantile.

La nostra scuola è da anni sede di tirocinio. I tirocinanti, seguiti da un tutor, lavorano in collaborazione con i docenti delle diverse discipline, partecipando alla vita scolastica.

La continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

La continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria è un percorso graduale il cui valore principale sta nell'offrire ai bambini strumenti per poter affrontare il nuovo ciclo di studi in maniera serena.

“Continuità educativa”, quindi, non vuol dire solo passaggio di bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Continuità di un processo educativo è soprattutto considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e che riconosca le specificità e le potenzialità di ognuno. La continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria del nostro Istituto prevede:

- ♣ la conoscenza, da parte di tutti i docenti, dei percorsi formativi dei bambini;
- ♣ la comunicazione dei dati e delle informazioni sui bambini;
- ♣ la realizzazione di un progetto comune tra i docenti degli “anni ponte”;
- ♣ la conoscenza delle future insegnanti e degli ambienti della Scuola Primaria;
- ♣ un “test di maturità scolastica” per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

La valutazione

Attraverso la valutazione, l'insegnante individua le conoscenze, le competenze, le capacità raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline; confronta il livello raggiunto con le reali capacità del singolo e della classe; riconosce l'atteggiamento con cui il singolo e la classe affrontano il lavoro; indica i passi ancora da percorrere.

La valutazione così intesa non è mai giudizio sulla persona e sul suo valore, ma la certificazione di cosa sa fare un alunno in un determinato momento della sua crescita.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e permette:

agli insegnanti

- di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno
- di predisporre collegialmente percorsi individualizzati per alunni in difficoltà

agli alunni

- di essere consapevoli del proprio modo di apprendere
- di riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle di conoscere i propri punti di forza e di debolezza.

La valutazione è un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso:

1. la valutazione della situazione di partenza;
2. le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
3. le osservazioni dei comportamenti;
4. i risultati delle verifiche.

La valutazione è un'operazione che va oltre la misurazione di una media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse.

Gli strumenti

- Prove oggettive ed osservazione sistematica
- Interrogazioni e discussioni guidate
- Prove strutturate e non, funzionali ai diversi linguaggi

I tempi

- All'inizio dell'anno (prove d'ingresso)
- Durante e al termine delle unità d'apprendimento
- Alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico

La famiglia viene costantemente informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno attraverso:

- ♣ colloqui individuali con gli insegnanti
- ♣ consegna al termine di ogni quadrimestre del documento di valutazione

4. I TEMPI SCUOLA

A chi è rivolta

Naturalmente a tutti i bimbi dai 6 agli 11 anni, ma è possibile iscrivere alla scuola primaria anche chi compie 6 anni entro il 30 Aprile dell'anno successivo.

L'organizzazione del tempo scuola

Le cinque classi hanno un massimo di 20 allievi per permettere ai docenti di seguire individualmente ogni bambino.

Un'insegnante prevalente, presente per 24 ore settimanali, si occupa dell'insegnamento della lingua italiana, della matematica, di storia, geografia e scienze. Diversi docenti "esperti" arricchiscono l'offerta formativa occupandosi di materie che richiedono una competenza specialistica: inglese, francese, musica, educazione motoria, arte e informatica.

L'equipe pedagogica si confronta quotidianamente agendo all'unisono per realizzare un positivo sviluppo cognitivo ed affettivo degli allievi.

L'offerta formativa della Scuola Primaria si articola in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì (ore 7.30 – 19.00) con un orario così strutturato:

7.30 – 8.30	prescuola
8.30 – 13.00	attività didattiche
13.00 – 14.00	pranzo e gioco
14.00 – 16.00	attività didattiche
16.00 – 19.00	doposcuola e/o corsi facoltativi

Le discipline (italiano, matematica, storia, scienze, geografia, tecnologia, inglese, francese, musica, arte, educazione fisica) sono svolte secondo l'orario settimanale previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Le lezioni seguono il calendario ministeriale. La scuola è chiusa al sabato e durante le vacanze di Natale e di Pasqua.

Inoltre, il nostro Istituto organizza una Scuola Estiva, anche per i bambini esterni, dalla settimana successiva alla chiusura dell'anno scolastico fino a fine Luglio. È prevista anche la possibilità di frequentare la scuola dal primo giorno del mese di Settembre.

I servizi aggiuntivi

La mensa

La scuola è dotata di una cucina interna che quotidianamente prepara i pasti con cibi freschi, cucinati al momento e con diete personalizzabili, in base alle esigenze alimentari del singolo.

La gestione della mensa è monitorata regolarmente attraverso i registri dell'HCCP e l'elenco dei fornitori autorizzati, per quanto riguarda la sicurezza e la genuinità dei cibi.

Il menù proposto ai bambini è stilato da un medico nutrizionista ed è impostato privilegiando i cibi di stagione e valutando il fabbisogno calorico.

Durante il tempo mensa i bambini sono serviti ai tavoli dal personale di cucina e sono seguiti dalle insegnanti prevalenti che vigilano sul comportamento a tavola.

Al termine della refezione i bambini possono trascorrere il tempo libero, prima del rientro in aula (ore 14.00), giocando in palestra o in terrazzo.

Il prescuola

La nostra scuola offre alle famiglie che ne hanno necessità un servizio di accoglienza degli alunni dalle ore 7.30 alle ore 8.30.

Il doposcuola

È un servizio offerto dalla scuola in orario 16.00/18.30, dal lunedì al venerdì, curato dal personale docente della scuola primaria. Le insegnanti seguono gli alunni nei compiti aiutandoli a sviluppare interessi e ad acquisire autonomia nello studio. I bambini che non hanno compiti da svolgere possono dedicarsi ad attività ludiche.

Dopo le ore 18.30 i bambini parteciperanno ad attività ricreative fino all'orario di chiusura della scuola, alle ore 19.00.

La Scuola Estiva

La Scuola Estiva organizzata dalla Scuola Montessori inizia, per i bambini esterni, dalla settimana successiva alla chiusura dell'anno scolastico e si protrae fino alla chiusura della scuola per la pausa estiva (fine luglio).

Le attività quotidiane, i laboratori didattici, le uscite e le gite di un giorno o di mezza giornata nonché le attività sportive verranno proposte alle famiglie sia pubblicandole nel sito (www.scuolamontessori.it) che con materiale informativo distribuito in segreteria.

Nel pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 16,00 verranno svolti i compiti delle vacanze.

5. LABORATORI E PROGETTI

Alcuni tra gli scopi fondamentali del nostro lavoro consistono nel fornire ai bambini una valida base metodologica oltre ad una buona educazione globale, stimolandoli didatticamente verso una formazione culturale sempre più vasta.

Gli eccellenti risultati ed il livello delle competenze che gli allievi delle classi quinte raggiungono, arrivando alla scuola secondaria di primo grado, sono testimonianza della validità, efficacia ed efficienza del lavoro svolto dai docenti quotidianamente.

A tal fine agli alunni vengono proposte delle attività che li porteranno a sperimentare gli argomenti delle materie di studio direttamente “dal vivo” attraverso visite guidate a musei, partecipazione a seminari e conferenze, visione di spettacoli teatrali, cinematografici, attività nei parchi, gite scolastiche “a tema”... Una scuola dunque ‘partecipata’ e ‘creata’ dai nostri allievi e dalle loro singole competenze, abilità e qualità, con percorsi didattici che variano a seconda dei singoli piani di studio o degli argomenti trattati dalle insegnanti.

I laboratori in orario scolastico

Nella scuola primaria sono attivi diversi laboratori che si svolgono in compresenza:

Laboratorio di informatica

Il corso, condotto da un docente consulente informatico, si propone di motivare il bambino, tramite l’approccio ludico, all’uso del PC: scrivere, disegnare, ottenere informazioni, organizzare il materiale, fare ricerca, studiare... Come ogni altra forma di linguaggio (musica, pittura, espressione corporea), anche il *linguaggio informatico* è divenuto essenziale per comunicare. A tal fine il corso vuole fornire agli studenti le conoscenze di base e gli strumenti essenziali per potersi muovere all’interno della realtà digitale. Inoltre, è previsto l’insegnamento del coding, disciplina che ha come base il pensiero computazionale. L’insegnamento della programmazione ai bambini avviene tramite l’utilizzo di giochi interattivi oppure, tramite apposite applicazioni, come Scratch: un «tool» di programmazione visuale che permette di creare il proprio gioco virtuale o speciali animazioni.

Laboratorio di educazione all’immagine per le classi prima e seconda

Da qualche anno è nata una collaborazione con una pittrice che si occupa anche di progetti didattici per l’infanzia. Il programma di educazione all’immagine vuole guidare l’alunno a

leggere le immagini imparando poi a produrle, per esprimersi non solo attraverso la scrittura ma attraverso il mondo delle forme, delle raffigurazioni, dei colori mediante i quali egli può comunicare.

Laboratorio di arte per la classe terza

L'obiettivo del corso è di aiutare i bambini a conoscere e usare forme e colori, facendo sì che l'ora dedicata alla pittura sia un momento dove si crea con piacere e soddisfazione, anche divertendosi ed emozionandosi, ottenendo così risultati migliori. Si vuole far acquisire ai bambini più sicurezza nei gesti, sviluppando la loro fantasia e creatività, affinando il loro occhio che diventerà più attento e pronto ad apprezzare i nuovi linguaggi non convenzionali proposti.

Laboratorio di Storia dell'arte per le classi quarta e quinta

CLASSE QUARTA – Si fornirà al bambino una visione d'insieme del periodo storico in cui operano determinati artisti, dai Greci sino al Cinquecento, analizzando le tecniche, le invenzioni, i cambiamenti, le differenze, le evoluzioni delle varie epoche storiche che ci portano alla modernità.

CLASSE QUINTA – Si proseguirà il discorso iniziato in quarta. In questo caso si studierà il periodo storico dal Cinquecento sino al Romanticismo. (Tra gli artisti: Botticelli, Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Giorgione, Tiziano...)

I corsi facoltativi in orario extrascolastico

In ampliamento all'offerta formativa, la scuola organizza una serie di Corsi facoltativi nel pomeriggio, a partire dalle ore 16.00.

L'obiettivo di tali corsi, ai quali sono ammessi anche bambini esterni, è quello di offrire una apertura didattica-formativa che diventa per i bambini occasione di esperienza.

Le varie attività si distinguono in:

- attività sportive
- attività artistico/ludiche
- attività in lingua inglese e lingua francese

Tutti i corsi verranno attivati al raggiungimento del numero minimo di 5 iscritti.

ATTIVITA' SPORTIVE

NUOTO

Il corso si svolge una volta la settimana dalle 16.30 alle 17.30 presso la piscina. I bambini sono accompagnati dalle nostre insegnanti e seguiti fino al rientro a scuola.

JUDO

Il judo è da classificare tra gli sport capaci di dare al bambino le maggiori possibilità di raggiungere uno sviluppo psicofisico adeguato. Attraverso un corretto programma di attività fisico-ludiche, i bambini hanno la possibilità di affinare le proprie capacità motorie e comportamentali migliorando la coordinazione, l'equilibrio ed i riflessi, ma anche la disciplina, l'autocontrollo ed il senso di responsabilità.

CONTEMPORARY DANCE AND COREOGRAPHY

Il corso sarà svolto in Inglese dalla nostra insegnante di educazione fisica. In questo corso verrà insegnata una tecnica che parte da una base di danza classica ma verranno anche usati i movimenti fluidi e più liberi della danza contemporanea. Attraverso improvvisazioni guidate i bambini svilupperanno la loro creatività e acquisteranno la capacità di creare movimenti personali. Inoltre, gli studenti più grandi saranno incoraggiati a trovare movimenti espressivi personali per creare coreografie individuali e di gruppo

ATTIVITA' ARTISTICO/LUDICHE

PIANOFORTE

Il corso intende orientare l'allievo verso un tipo di comunicazione diverso da quello verbale. Imparare a suonare significa sviluppare la creatività, l'autonomia nell'apprendimento, la capacità di critica ed autocritica, saper coordinare i propri movimenti e dunque sviluppare il senso ritmico.

Il corso prevede:

- esercizi sulla lettura delle note musicali
- impostazione della mano
- esecuzione di esercizi di tecnica
- esecuzione di studi e brani della letteratura pianistica classica

La teoria e il solfeggio verranno inseriti all'interno delle singole lezioni, come premessa indispensabile a ciascun esercizio o brano da suonare.

PITTURA: “Coloriamo la natura”

L'arte e la creatività si mescolano con la tecnica per consentire la realizzazione di vere e proprie opere d'arte, sotto la guida esperta di un vero artista. Il corso "Coloriamo la natura" propone, attraverso la sperimentazione di diverse tecniche e supporti, una sorta di viaggio nel mondo della natura.

ATTIVITÀ IN LINGUA INGLESE E LINGUA SPAGNOLA

LINGUA INGLESE :

CORSO STARTERS: per i bambini della classe terza, prevede l'approfondimento degli argomenti per la preparazione del Cambridge, livello *Starters*.

CORSO MOVERS: per i bambini della classe quarta, prevede l'approfondimento degli argomenti per la preparazione del Cambridge, livello *Movers*.

CORSO FLYERS: per i bambini della classe quinta, prevede l'approfondimento degli argomenti per la preparazione del Cambridge, livello *Flyers*.

L'accesso ai diversi corsi sarà definito dall'insegnante di lingua inglese.

LINGUA SPAGNOLA :

CORSO APRENDEMOS JUGANDO 1 – 2: l'obiettivo del corso è avvicinarsi allo spagnolo con naturalezza tramite giochi, attività e la narrazione di storie. I bambini impareranno il lessico di base, la struttura delle frasi e acquisiranno una buona pronuncia.

6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

“Fare, sapere ed essere: il futuro della conoscenza”

La scuola Montessori da anni sviluppa progetti, collaborazioni e attività collegate al mondo della conoscenza e dei saperi, mondo al quale avvia i suoi allievi rendendoli curiosi verso ciò che li circonda e verso il futuro dell'umanità.

Da questo lavoro di continuo stimolo alla ricerca nascono esperienze di lavoro che diventano significative nell'ottica di un apprendimento consapevole e positivo.

Dai laboratori dedicati ai libri, alla sperimentazione fotografica, all'esperienza di teatro ed espressione corporea, i temi sviluppati in questi anni hanno avuto l'obiettivo primario della crescita del bambino. Tutti gli allievi sono stati di volta in volta motivati a creare, ad utilizzare i loro saperi ma anche a costruirne di nuovi, a gestire strumenti e ad inventarne, in un continuum tra esperienze passate e progetti futuri.

Ogni classe ha cercato di mantenere una propria autonomia così da seguire un percorso che risultasse adatto al gruppo di allievi e che fosse adatto alle competenze, attitudini ed abilità raggiunte. Tutte le esperienze formative che sono state progettate per il prossimo anno si basano su collaborazioni con esperti esterni e sull'interdisciplinarietà coinvolgendo i docenti delle diverse discipline, in particolare quelle afferenti l'area linguistica.

In particolare, i docenti della scuola primaria durante l'anno scolastico scelgono laboratori e attività didattiche proposti dal Comune di Torino, dalla Regione Piemonte e da Enti privati o Fondazioni presenti sul territorio:

- “Crescere in città”, utile strumento per programmare attività educative in collaborazione con i Centri di Cultura del Sistema Educativo della Città di Torino.
- Fondazione Torino Musei

I progetti, nello specifico, verranno presentati ai genitori durante gli incontri di inizio anno scolastico.

Progetto di gemellaggio

Anche durante il triennio scolastico 2016/2018 la scuola continuerà il progetto di scambio culturale con la scuola primaria “**Kori Maoundé**”, in Mali.

La scuola Kori Maoundé

La scuola maliana nasce nel settembre del 2005 con una sola classe di 16 alunni, che hanno iniziato il ciclo primario della durata di sei anni. Oggi i bambini iscritti all'intero ciclo sono 132.

L'Associazione Anemon-Onlus sostiene la scuola “Kori Maoundé” incrementando il numero degli insegnanti, la fornitura di testi scolastici, il materiale necessario all'apprendimento, i controlli sanitari.

Tutti i bambini e gli insegnanti usufruiscono del pranzo di mezzogiorno; la preparazione e la cottura del cibo è affidata a gruppi di mamme che si alternano in questo servizio cucinando all'aperto su fuoco a legna.

Nel 2006 è stato scavato, all'interno della scuola, un pozzo che fornisce acqua potabile a tutti i bambini. L'acqua serve anche ad irrigare un grande orto coltivato dagli alunni, che fornisce frutta e verdura per la mensa.

Nel corso degli anni la struttura della scuola è diventata un luogo di aggregazione e di incontro per le famiglie del villaggio.

Il nostro progetto

Tutte e cinque le classi della scuola primaria parteciperanno al progetto di gemellaggio.

L'obiettivo è quello di favorire la conoscenza di una cultura diversa dalla propria, la motivazione al confronto e allo scambio unitamente ad un atteggiamento di apertura verso l'altro. Questo tipo di scambio permette ai bambini di riflettere non solo su quanto apprendono circa le condizioni di vita dei loro “amici lontani”, ma anche su se stessi, sui propri comportamenti, abitudini e tradizioni, per conoscersi meglio ed identificarsi all'interno di un contesto definito e della propria cultura di appartenenza. Riconoscere e rafforzare questi punti di riferimento porta a un'esperienza interculturale di reciproco arricchimento.

Gli obiettivi

- ▲ creare nei nostri alunni un'apertura affettiva, cognitiva ed emotiva nei confronti di culture e ambienti diversi;

- ⤴ imparare a riflettere sui diversi punti di vista e sui diversi sistemi di valori che sono alla base di qualunque struttura sociale organizzata;
- ⤴ rendere più concreto il concetto di “villaggio globale” e più visibile l’esistenza di legami di interdipendenza nel mondo;
- ⤴ aver consapevolezza del proprio valore sia come individui che come comunità;
- ⤴ assumersi gradualmente le proprie responsabilità, e agire, convinti che si può, con il contributo di tutti, modificare le situazioni.

7. LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

La nostra Scuola, al fine di fornire ai propri allievi un'offerta formativa strutturata e completa, si avvale anche di una formazione continua e costante degli insegnanti.

I corsi di aggiornamento mirano principalmente alla conoscenza e all'approfondimento delle tematiche inerenti la metodologia, la didattica, le strategie di apprendimento e la valutazione delle competenze. Ogni docente deve accedere nel corso dell'anno scolastico ad almeno 24 ore di formazione.

Il piano di aggiornamento prevede corsi organizzati dal MIUR o da altri istituti scolastici o enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Per garantire l'efficacia dei processi di crescita professionale, sono inoltre incoraggiate le iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

“Strumenti di comunicazione strategica”: le tecniche della comunicazione verbale, non verbale e l'uso della voce.

Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti:

- ⤴ I canali comunicativi
- ⤴ Le tecniche di comunicazione non verbale
- ⤴ L'efficacia della comunicazione non verbale
- ⤴ I colori della voce

“L'insegnante e la sua voce”

Argomenti trattati:

- ⤴ anatomia e fisiologia dell'apparato vocale;
- ⤴ igiene vocale;
- ⤴ la voce tra corpo ed emozioni;
- ⤴ il soffio fonatorio;
- ⤴ verticalità, la postura corretta per usare la voce;
- ⤴ pedagogia vocale, uso della voce proiettata;
- ⤴ pronto soccorso naturale per la voce.

“L'inclusione dei bambini con disabilità a scuola”

Dall'esperienza della mostra "Il paese che sono io" nella quale 10 bambini con disabilità hanno raccontato il loro mondo, i loro desideri e le loro passioni, parte una riflessione sul tema, ma anche uno strumento concreto per favorire l'inclusione. Alcuni esperti di diverse discipline a confronto per provare ad individuare strumenti utili, affrontare aspetti critici, valorizzare esperienze e attivare risorse concrete.

“Corso di formazione e abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico”

Grazie al progetto **Torino Cuore**, dal 9 Giugno 2014 nel nostro istituto è presente un defibrillatore.

Tale progetto si pone come obiettivo quello di divulgare i gesti salvavita e l'importanza della prevenzione.

Contenuti del corso:

- ⤴ introduzione alle manovre base salvavita
- ⤴ valutazione sicurezza ambientale
- ⤴ valutazione vittima e riconoscimento arresto cardiaco
- ⤴ allertamento sistema di emergenza
- ⤴ BLS e uso defibrillatore
- ⤴ disostruzione vie aeree

“English for the teacher”

Il corso prevede nozioni di fonologia, vocabolario, grammatica e organizzazione del discorso in lingua inglese.

“How to teach Cambridge english: Young Learners”

Questo corso fornisce le basi per la preparazione all'esame Cambridge Young Learners.

In particolare, ci si focalizza sulle competenze messe in atto durante l'esame (ascolto, comprensione, produzione orale e scritta). Vengono inoltre fornite strategie ed esempi di attività per affrontare le prove con serenità.

“La Matematica in gioco”

Corso sull'insegnamento della matematica attraverso giochi di logica.

“Prepararsi alla produzione orale del DELF”

Durante la formazione, gli insegnanti analizzano nel dettaglio ciascuna delle attività proposte durante le prove orali del DELF. Viene posto l'accento sulle diverse metodologie da integrare per superare l'esame.

“Corso sulle tecniche di memorizzazione”

Corso per imparare ad usare alcune tecniche di memorizzazione e la loro applicazione per facilitare lo studio.

“Matematica e Prove Invalsi”

Come conciliare una didattica inclusiva della matematica per competenze con le richieste delle prove Invalsi? Percorso di ricerca azione con l'utilizzo di tecniche cooperative.

“DSA: Analisi delle normative vigenti, esemplificazione di casi e formulazione del PDP”

Corso condotto da una logopedista per analizzare e confrontarsi con le normative sui DSA e su come formulare i PDP.

“Imparare ad imparare con la didattica metacognitiva”

Corso teso a promuovere la valutazione e l'intervento in ottica metacognitiva con l'obiettivo di ottimizzare le risorse cognitive di ciascuno, tenendo conto delle caratteristiche individuali. Le insegnanti hanno partecipato ad esercitazioni in classe e gruppi di supervisione.

“Approccio Montessori per lo sviluppo della mente matematica”

Formazione online volta a promuovere la costruzione e lo sviluppo delle strutture logiche della mente del bambino attraverso l'utilizzo di materiali montessoriani. Le insegnanti hanno creato degli strumenti utilizzandoli con buoni risultati in classe.